



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 21/06/2011

CC N. 29

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE PER IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI

L'anno duemilaundici addì ventuno del mese di Giugno alle ore 19.45, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Sacco Giuseppe nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale D'Arrigo Antonio.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Gasparini Daniela	P.D.	X		17 - Berlino Giuseppe	P.D.L.	X	
2 - Gasparini Alessandro	P.D.	X		18 - Scaffidi Francesco	P.D.L.	X	
3 - Ronchi Andrea	P.D.	X		19 - Cesarano Ciro	P.D.L.		X
4 - Marsiglia Franco	P.D.	X		20 - Di Lauro Angelo	P.D.L.	X	
5 - Catania Andrea	P.D.	X		21 - Malavolta Riccardo	P.D.L.	X	
6 - Sacco Giuseppe	P.D.	X		22 - Visentin Riccardo	P.D.L.	X	
7 - Grazzi Francesco	P.D.	X		23 - Acquati Piergiorgio	P.D.L.	X	
8 - Ruffa Ivano	P.D.	X		24 - Gandini Stefano	P.D.L.	X	
9 - Russomando Damiano	P.D.	X		25 - Boiocchi Simone	LEGA N.		X
10 - Seggio Giuseppe	P.D.	X		26 - Fumagalli Cristiano	LEGA N.	X	
11 - Martino Raffaele	P.D.	X		27 - Cattaneo Paolo	I.D.V.	X	
12 - Gatto Gerardo	P.D.	X		28 - Quattrocchi Marco	I.D.V.	X	
13 - Muscio Nicola	P.D.	X		29 - Tediosi Aldo	R.C.	X	
14 - Bartolomeo Patrizia	P.D.	X		30 - Menegardo Mattia	SIN. e LIBERTA`	X	
15 - Strani Natalia	P.D.	X		31 - Zonca Enrico	CITT. INS.-M.P.A.	X	
16 - Lio Carlo	P.D.L.	X					

Componenti presenti n. 29.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

N° proposta: 38344

OGGETTO

DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE PER IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI

RELAZIONE:

Il **decreto 4.4.2000 n.119** "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'art. 23 della legge 3 agosto 1999, n.265", in attuazione della predetta legge, ha stabilito la misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori degli enti locali; detta misura è stata successivamente ridotta del dieci per cento dalla legge Finanziaria n.266/2005.

L'art. 2 dello stesso decreto, al comma 1 lettere b) e c) stabilisce: "*Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati: [...] b) del 3% per gli enti la cui percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate; c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1.*"

In merito all' applicazione della riduzione del 10% di cui alla predetta legge finanziaria il Segretario generale, dott. Mario Spoto, in un suo parere così si è espresso:

"Il Ministro dell'economia, con circolare n. 32, del 17/12/2009, ha ribadito una posizione già espressa con nota 44.423, in data 11 aprile 2007. Le posizioni espresse in quest'ultimo documento erano state già ritenute superate dal Ministero dell'interno che nella nota dell'8 febbraio 2008, n. 15900/TU/00/82 aveva affermato "...se fino al 1° gennaio 2008, data di entrata in vigore della finanziaria 2008 era dubbia la vigenza della norma in questione (Scil. art. 1, comma 54, L. n. 266/2005)...a decorrere da tale data le relative disposizioni devono ritenersi implicitamente abrogate". Con la nota prima citata, il Ministero dell'interno aderisce alle posizioni rese esplicite dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Toscana con parere n. 11/2007. Anche a giudizio dello scrivente la posizione del Ministero dell'economia non sembra superare la tesi prospettata dal Ministero dell'interno. Ritengo pertanto che la riduzione di cui al comma 54, dell'art. unico della L. 266/2005, non sia più applicabile."

L'art. 82 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, stabilisce che "*I consiglieri comunali...hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco...*"

Lo **Statuto** del Comune di Cinisello Balsamo, all'art. 29, comma 10, stabilisce che "*i Consiglieri Comunali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dalla legge, un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute di Consiglio e di Commissione.*"

Il **Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale**, all'art. 44 commi 1 e 2 stabilisce che "*I Consiglieri comunali hanno diritto a percepire per la effettiva partecipazione ad ogni seduta di Consiglio e di Commissione consiliare un gettone di presenza il cui ammontare è fissato, nei limiti previsti dalle norme vigenti, con deliberazione consiliare. Il Consiglio comunale determina l'importo del gettone di presenza*"

Il **decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78**, coordinato con la legge di conversione **30 luglio 2010, n. 122** recante: "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" all'art. 5, comma 7, recita: "*Con decreto del Ministro dell'Interno,*

adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e per le province con popolazione fino a 500.000 abitanti, di una percentuale pari al 7 per cento per i comuni con popolazione tra 15.001 e 250.000 abitanti e per le province con popolazione tra 500.001 e un milione di abitanti e di una percentuale pari al 10 per cento per i restanti comuni e per le restanti province. Sono esclusi dall'applicazione della presente disposizione i comuni con meno di 1000 abitanti. Con il medesimo decreto è determinato altresì l'importo del gettone di presenza di cui al comma 2 del citato articolo 82, come modificato dal presente articolo. Agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni e comunque di forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti. “

In attesa dell'emanazione del predetto decreto, che rideterminerà l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali, lo stesso importo è determinato dal **decreto 4.4.2000 n. 119** nella misura di euro 36,15.

Alla luce di quanto sopra esposto e vista la deliberazione della giunta comunale n. 394 del 23.12.2010 avente per oggetto: “DETERMINAZIONE EMOLUMENTI DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE PER L'ANNO 2011 E DETERMINAZIONE PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI LAVORATORI DIPENDENTI IN ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI” con la quale sono state determinate le indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori, per l'anno 2011, richiamata in funzione della determinazione della misura dell'indennità del Presidente del Consiglio, si propone

- 1 - di determinare l'importo dell'indennità percepita dal Presidente del Consiglio comunale in euro **2.420,73** mensili lordi, pari al 60% dell'indennità del Sindaco (euro 4.034,56);
- 2 - di determinare l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri comunali per la loro partecipazione ai Consigli comunali e alle riunioni delle Commissioni consiliari, nonché alle riunioni delle Commissioni comunali previste per legge in euro **37,96** lordi comprensivi dell'applicazione delle maggiorazioni di cui all'art 2 del DM 119/2000;
- 3 - di determinare che l'ammontare complessivo mensile dell'importo dei gettoni corrisposto ai singoli Consiglieri comunali non può superare 1/4 dell'indennità mensile del Sindaco;
- 4 - di dare atto che la spesa presunta complessiva trova copertura negli appositi capitoli di Bilancio di Previsione 2011 in corso di approvazione da parte di quest'organo ed è contenuta nei limiti previsti dal citato D.M. 119/2000;
- 5- di provvedere, a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale che rideterminerà l'importo del gettone da corrispondere ai consiglieri comunali, ai conguagli che si renderanno necessari a far data dall'entrata in vigore del dl 78/ 2010 come convertito nella legge 122/2010.

Cinisello Balsamo, li **8/11/2010**

**Il responsabile del procedimento
(dott.ssa Roberta Pazzi)**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE PER IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI

Il dirigente esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267 del 18/8/2000 i seguenti pareri sulla proposta di cui sopra:

- Regolare dal punto di vista tecnico.

9/11/2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
(F.to Pazzi dr.ssa Roberta)

- Regolare dal punto di vista contabile.

11 NOV 2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZIARIO
(F.to Polenghi dr. Stefano)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del responsabile del procedimento;

Visto il decreto 4.4.2000 n.119 “Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell’indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell’art. 23 della legge 3 agosto 1999, n.265”;

Preso atto che per il Comune di Cinisello Balsamo la percentuale di entrate proprie rispetto al totale dell’entrata, risultante dall’ultimo bilancio approvato è 0,63%, cioè superiore alla media regionale per fasce di cui al D.M. 119/2000, tabella B(0,50 %);

Preso atto che la spesa corrente pro capite risultante dall’ultimo conto del bilancio approvato è 773,14 cioè superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alla tabella C del D.M. 119/2000 (735,15);

Rilevato quindi che è possibile applicare l’aumento del 3% e del 2% come dalla normativa sopra richiamata;

Richiamato il parere del Segretario generale, dott. Spoto, in merito all’applicazione della riduzione del dieci per cento imposta dalla legge Finanziaria n.266/2005;

Visto l’art. 5, comma 7, della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

Visto l’art. 82 del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;

Visto l’art. 29, comma 10, dello Statuto del Comune di Cinisello Balsamo;

Visto l’art. 44, commi 1 e 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 394 del 23.12.2010 avente per oggetto: “DETERMINAZIONE EMOLUMENTI DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE PER L’ANNO 2011 E DETERMINAZIONE PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI LAVORATORI DIPENDENTI IN ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI” con la quale sono state determinate le indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori;

Visti i pareri espressi ai sensi dell’art. 49 L. 267/2000

con voti...

DELIBERA

1 - di determinare l’importo dell’indennità percepita dal Presidente del Consiglio comunale in euro **2.420,73** mensili lordi, pari al 60% dell’indennità del Sindaco (euro 4.034,56);

2 - di determinare l’importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri comunali per la loro partecipazione ai Consigli comunali e alle riunioni delle Commissioni consiliari, nonché alle riunioni delle Commissioni comunali previste per legge in euro **37,96** lordi comprensivi dell’ applicazione delle maggiorazioni di cui all’art 2 del DM 119/2000;

3 - di determinare che l'ammontare complessivo mensile dell'importo dei gettoni corrisposto ai singoli Consiglieri comunali non può superare 1/4 dell'indennità mensile del Sindaco;

4 - di dare atto che la spesa presunta complessiva trova copertura negli appositi capitoli di Bilancio di Previsione 2011 in corso di approvazione da parte di quest'organo ed è contenuta nei limiti previsti dal citato D.M. 119/2000;

5- di provvedere, a seguito dell' emanazione del decreto ministeriale che rideterminerà l' importo del gettone da corrispondere ai consiglieri comunali, ai conguagli che si renderanno necessari a far data dall' entrata in vigore del dl 78/ 2010 come convertito nella legge 122/2010.

In prosecuzione di seduta, il Presidente passa alla trattazione del punto in oggetto.

Il Presidente presenta l'argomento. Si accende una discussione... omissis... (trascrizione allegata all'originale dell'atto) nel corso della quale viene presentato il seguente emendamento:

EMENDAMENTO RONCHI

Cassare i punti 1, 2, 3, 4, 5 del dispositivo proposto al Consiglio comunale e sostituirli con i seguenti punti:

1. Visionata la normativa ritiene che non esista nessun obbligo giuridico di riduzione del gettone di presenza dei Consiglieri comunali;
2. Valutando, tuttavia, la situazione economica generale, nonché le continue riduzioni dei trasferimenti ai Comuni, ritiene che sia compito della politica dare un esempio concreto di coerenza di senso del dovere verso le istituzioni e i cittadini che rappresenta;
3. Per tali ragioni i Consiglieri s'impegnano a versare ½ degli importi netti percepiti, con cadenza semestrale, per opere o iniziative culturali, sociali o assistenziali, o qualsiasi altra funzione di rilevanza collettiva e d'interesse pubblico che meriti considerazione;
4. Che la decisione di spesa verranno assunte tramite un'apposita seduta della Commissione Servizi alla persona che si riunirà almeno due volte l'anno, per determinare le modalità della spesa;
5. Che tali decisioni saranno successivamente oggetto di apposita votazione in Consiglio comunale;
6. Che con successivo Regolamento verranno stabilite le modalità del versamento e il metodo di raccolta, rendicontazione e gestione delle somme raccolte ai sensi del punto 2".

Riprende la discussione, nel corso della quale l'emendamento viene ritirato e viene presentato il seguente O.d.G. collegato alla delibera a firma dei Capigruppo presenti:

ORDINE DEL GIORNO PD, PDL, SEL, IDV, LEGA NORD-LEGA LOMBARDA, LISTA CIVICA CITTADINI INSIEME-MPA

"IL CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

vista

la delibera n.38344 approvata dal Consiglio Comunale,

considerato

che l'approvazione della suddetta delibera consentirà un risparmio di denaro,

impegna il Sindaco e la Giunta

ad utilizzare tali somme, su espressa indicazione del Consiglio Comunale, per opere di interesse pubblico."

Al termine della discussione il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Zonca preannuncia voto favorevole e si augura che questo sia il primo passo verso una riorganizzazione del funzionamento del Consiglio comunale.

Il Consigliere Russomando dichiara che il suo gruppo darà voto favorevole alla deliberazione e concorda con l'auspicio del Consigliere Zonca di uno snellimento nel funzionamento dei lavori consiliari.

Il Consigliere Ronchi ricorda che appena sarà approvato il Decreto, probabilmente a breve, si dovrà tornare ad adeguare il gettone.

Il Presidente pone quindi in votazione l'argomento in oggetto e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.23
Voti favorevoli:	n.23
Voti contrari:	n. -
Astenuti:	n. -

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione approvata.

Il Presidente pone poi in votazione l'O.d.G. collegato alla deliberazione appena approvata e si determina il seguente risultato (all. B all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.22
Voti favorevoli:	n.21
Voti contrari:	n. -
Astenuti:	n. 1 Strani

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'O.d.G. approvato.

Il Presidente
F.to GIUSEPPE SACCO

Il Segretario Generale
F.to ANTONIO D'ARRIGO

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

__27/06/2011_____

Cinisello Balsamo, ____27/06/2011_____

Il Segretario Generale
F.to ANTONIO D'ARRIGO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, ____8/07/2011_____

Il Segretario Generale

Pubblicata all'Albo Pretorio

dal __27/06/2011__ al __12/07/2011_____

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale